



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 444..... DEL 29-12-2010.....

F.F.
[Signature]

Sessione: ordinaria
Seduta: pubblica di ~~presecuzione~~

OGGETTO: Variante al P.P.E per il mantenimento di due corpi previsti in demolizione ricaduti nel complesso edilizio del S.S. Salvatore, sede dell'Istituto Magistrale Regina Margherita. **IMMEDIATA ESECUZIONE**

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di Dicembre alle ore 20.25 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell'On Alberto Campagna Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dx. Giuseppe Sacco

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

				Pres.	Ass.
1) AGNELLO	Manfredi		26) MATTALIANO	Cesare	a
2) ALOTTA	Salvatore	a	27) MICELI	Maurizio	a
3) BONFANTI	Gaspere		28) MILAZZO	Giuseppe	
4) BOTTIGLIERI	Orazio		29) MINEO	Rosario	
5) CALO'	Salvatore	a	30) MIRABILE	Salvatore	a
6) CAMPAGNA	Alberto		31) MONASTRA	Antonella	
7) D'ARRIGO	Leonardo		32) MOSCHETTI	Nunzio	
8) D'AZZO'	Girolamo		33) MUNAFO'	Giovanna	
9) DI FRANCO	Luigi		34) OLIVERI	Sandro	
10) DI GAETANO	Vincenzo		35) ORLANDO	Francesco	
11) DI MAGGIO	Giovanni		36) ORLANDO	Salvatore	
12) DRAGO	Sebastiano	a	37) PALMA	Onofrio	
13) FARAONE	Davide	a	38) PELLEGRINO	Maurizio	a
14) FERRANDELLI	Fabrizio	a	39) PIAMPIANO	Leopoldo	
15) FICARRA	Elio	a	40) RIBAUDO	Angelo	a
16) FILORAMO	Rosario	a	41) RIBAUDO	Doriana	
17) FRACCONE	Filippo		42) RUSSO	Girolamo	
18) FURCERI	Salvatore	a	43) SCAVONE	Aurelio	a
19) GENNARO	Giusto	a	44) SPALLITTA	Nadia	
20) GENOVA	Agostino	a	45) TAMAJO	Edmondo	
21) GRECO	Giovanni	a	46) TANANIA	Vincenzo	a
22) INZERILLO	Gerlando		47) TANTILLO	Giulio	
23) ITALIANO	Salvatore		48) TERMINELLI	Antonino	a
24) LO GIUDICE	Salvatore	a	49) TRAPANI	Ivan	a
25) LOMBARDO	Giovanni		50) VALLONE	Pietro	a
				Totale N.	28
					22

SEDUTA DEL 29/12/2010

Presiede: On. Alberto Campagna – Presidente
Assiste: Dott. Giuseppe Sacco - Vice Segretario Generale
Scrutatori: Orlando F. – Oliveri – Fraccone

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Agnello –Bonfanti – Bottiglieri - Campagna – D'Arrigo – D'Azzò - Di Franco – Di Gaetano – Di Maggio –Fraccone –Inzerillo – Italiano – Lombardo – Milazzo - Mineo – Monastra – Moschetti – Munafò – Oliveri - Orlando F. – Orlando S. – Palma – Piampiano – Ribaudò D. – Russo – Spallitta – Tamajo – Tantillo – (presenti n.28)

Si passa alla trattazione della proposta iscritta al punto 46) dell'O.d.G. avente per oggetto:

“Variante al P.P.E. per il mantenimento di due corpi previsti in demolizione ricadenti nel complesso edilizio del SS. Salvatore sede dell'Istituto Magistrale Regina Margherita.”

Il Presidente comunica che sono stati presentati n.2 emendamenti che, singolarmente, verranno discussi e posti in votazione.

1. EMENDAMENTO presentato dalla VI[^] Commissione consiliare

Cassare nella parte premessa da *“Per quanto attiene il corpo di fabbrica (n. 2)”* fino a mantenimento.

Cassare nella parte deliberativa da *“a due livelli fuori terra per il corpo individuato con il n.2”*

(Parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°28
Votanti	n°27
Votano SI	n°27
Astenuti	n°01 (Campagna)

L'emendamento è approvato

2. EMENDAMENTO presentato dalla VI^ Commissione consiliare

Aggiungere nel deliberato dopo la parola “**mantenimento**” la seguente frase: “nei limiti, con le modalità e le condizioni espresse con il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. con nota n.1972/A del 12.07.2009, al solo scopo di garantire la funzionalità e il mantenimento dell'uso scolastico dell'edificio, in relazione all'intervento 1”

(Parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°28
Votanti	n°25
Votano SI	n°25
Astenuti	n°03 (Campagna - Bottiglieri - Fraccone)

L'emendamento è approvato

Il Presidente pone in votazione il provvedimento come emendato:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Dato atto che la stessa è corredata del parere di regolarità tecnica e contabile prescritto dall'art. 53 della Legge 08 giugno 1990 n.142 come recepito dalla L.R. 48/91 successivamente sostituito dall'art.12 della L.R. 23 dicembre 2000, n.30;

Dopo opportuna discussione;

Visto il parere reso dalla VI^ Commissione consiliare;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n°28
Votanti	n°27
Votano SI	n°27
Astenuti	n°01 (Campagna)

DELIBERA

La proposta di deliberazione come emendata, riguardante l'oggetto, è approvata nel testo allegato alla presente deliberazione e fatta propria

Il Presidente propone di dare al presente provvedimento esecuzione immediata.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come approvato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori: su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°28
Votanti	n°27
Votano SI	n°27
Astenuti	n°01 (Campagna)

L'ESECUZIONE IMMEDIATA è approvata.



CITTA' DI PALERMO

Settore Centro Storico

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

(Costituita da n° ____ fogli, oltre il presente, e da n° ____ allegati)

OGGETTO: Variante al P.P.E. per il mantenimento di due corpi previsti in demolizione ricadenti nel complesso edilizio del SS. Salvatore, sede dell'Istituto Magistrale Regina Margherita

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Girolama Caronia

Li.....

IL DIRIGENTE / IL FUNZIONARIO
Arch. Nicola Di Bartolomeo

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53 Legge 142/90 e L.R. n°48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Nicola Di Bartolomeo

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Vincenzo Pisani

DATA 30/11/01

VISTO: L'ASSESSORE

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53 Legge 142/90 e L.R. n°48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegatae

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA 29/12/01



ALLEGATO UNICO A DELIBERA C. C. n° 777 del 29/12/2010

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

TESTO EMENDATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che la Provincia Regionale di Palermo ha fatto richiesta di Variante al P.P.E., protocollo n.533522 del 13/07/2009, affinché nel complesso edilizio del SS. Salvatore, adibito a sede dell'Istituto Margherita, vengano mantenuti due corpi previsti dal P.P.E. in demolizione, ed indicati con i numeri 1 e 2 nella planimetria allegata alla predetta istanza, al fine di rielaborare e definire gli interventi necessari per il recupero funzionale e l'adeguamento alle vigenti norme relative all'edilizia scolastica;
- **VISTO** il Piano Particolareggiato Esecutivo approvato con D.A.R.T.A. n.525 del 13/07/1993;
- **VISTA** la planimetria con indicati i corpi di cui si chiede il mantenimento e la relazione, trasmesse della Provincia Regionale di Palermo (che si allegano);
- **VISTO** che la **Soprintendenza BB.CC.AA.** con nota prot. n. 1972/A del 12/07/2009, per quanto attiene ai due corpi previsti in demolizione o si è come di seguito espressa:
“.....si esprime parere favorevole condizionato alle modifiche in argomento al P.P.E, la cui documentazione si restituisce munita del “Visto” di questa Soprintendenza, e si esplicita quanto segue: per quanto attiene all’edificio(n.1) costruito dal Comune di Palermo attorno agli anni sessanta del XX secolo, per essere adibito a sede scolastica:
considerato che
 - *Il complesso risulta adibito a sede dell’Istituto Magistrale “Regina Margherita” sin dal 1866, a seguito della soppressione delle corporazioni monastiche;*
 - *L’istituzione scolastica conta a tutt’oggi una popolazione complessiva di circa 2.600 studenti;*
 - *Non si rinvencono al momento nel Centro Storico, o in prossimità dello stesso, edifici da adibire ad uso scolastico che possano servire lo stesso numero di utenze;**esclusivamente per ragioni di pubblica utilità può essere tollerato il mantenimento dello stesso fino a quando non saranno mutate le ragioni e l’attuale uso scolastico alla seguente condizione:*
 - *Dovrà essere redatto un progetto per l’intervento di riconfigurazione dei prospetti al fine di una armonizzazione degli stessi con il complesso;*
- **VISTO** che l’Ufficio del Genio Civile con nota prot. n. 15455 del 28/10/2009, per quanto attiene ai due corpi previsti in demolizione si è come di seguito espressa:

“.....considerato che la variante in argomento riguarda il mantenimento di due corpi di fabbrica in luogo della loro demolizione, ad avviso di questo Ufficio, non sussistono elementi ostativi alla richiesta di variante.

Pertanto, esaminati gli atti prodotti dal Settore Centro Storico del Comune di Palermo, a seguito delle risultanze complessive, con la presente, si esprime parere favorevole all'ipotesi di mantenimento dei due corpi di fabbrica individuati con i numeri 1 e 2 nell'allegata planimetria”;

- **CONSIDERATO** che l'Ufficio tecnico del Settore Centro Storico, ha ritenuto accoglibile la superiore richiesta di variante al P.P.E., in considerazione dell'uso pubblico del bene ed a seguito delle seguenti motivazioni:

“Si può assentire il mantenimento della superfetazione, individuata con il numero 1 nell'allegata tavola, in considerazione che trattasi di una porzione di un corpo di fabbrica in c.a. realizzato negli anni '60, che costituisce un unico organismo strutturale con la restante parte, anch'essa in c.a. prevista dal P.P.E. in mantenimento ed individuata con tipologia "Edifici speciali religiosi" con modalità d'intervento "Ristrutturazione;

Si può assentire il mantenimento della superfetazione individuata con il numero 2 in considerazione che l'attuazione delle prescrizioni del P.P.E. non produrrebbero significativi miglioramenti se non una maggiore dimensione della corte”;

- **VISTO** l'elaborato grafico allegato al presente atto, per costituirne parte integrante, contenente stralcio catastale, stralcio della Tavola 14/10 del P.P.E. e stralcio della Tavola 14/10 di variante al P.P.E.;
- **VISTA** la Legge Regionale n.71/78 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTE** le Leggi Urbanistiche vigenti;
- **VISTA** la variante del Centro Storico n. 524/93;
- **VISTO** il P.P.E. approvato con D.A.R.T.A. n. 525/93;

DELIBERA

Approvare ai sensi e per gli effetti della vigente normativa urbanistica, la variante puntuale del P.P.E. approvato con D.A.R.T.A. n.525/93, limitatamente ai corpi individuati con il n.1 e il n.2, graficizzati nell'allegata tavola, contenente stralcio catastale, stralcio della Tavola 14/10 del P.P.E. e stralcio della Tavola 14/10 della variante al P.P.E., prevedendo il loro mantenimento nei limiti, con le modalità e le condizioni espresse con il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. con nota n.1972/A del 12.07.2009, al solo scopo di garantire la funzionalità e il mantenimento dell'uso scolastico dell'edificio, in relazione all'intervento 1 e classificandoli con tipologia “Edilizia post bellica”, modalità d'intervento “Ristrutturazione” e con tre livelli fuori terra per il corpo individuato con il n.1.

Dare mandato agli uffici competenti affinché si proceda all'espletamento di tutti gli adempimenti consequenziali per l'approvazione della seguente delibera.

Il presente atto non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che la Provincia Regionale di Palermo ha fatto richiesta di Variante al P.P.E., protocollo n.533522 del 13/07/2009, affinché nel complesso edilizio del SS. Salvatore, adibito a sede dell'Istituto Margherita, vengano mantenuti due corpi previsti dal P.P.E. in demolizione, ed indicati con i numeri 1 e 2 nella planimetria allegata alla predetta istanza, al fine di rielaborare e definire gli interventi necessari per il recupero funzionale e l'adeguamento alle vigenti norme relative all'edilizia scolastica;
- **VISTO** il Piano Particolareggiato Esecutivo approvato con D.A.R.T.A. n.525 del 13/07/1993;
- **VISTA** la planimetria con indicati i corpi di cui si chiede il mantenimento e la relazione, trasmesse della Provincia Regionale di Palermo (che si allegano);
- **VISTO** che la **Soprintendenza BB.CC.AA.** con nota prot. n. 1972/A del 12/07/2009, per quanto attiene ai due corpi previsti in demolizione o si è come di seguito espressa:

“.....si esprime parere favorevole condizionato alle modifiche in argomento al P.P.E, la cui documentazione si restituisce munita del “Visto” di questa Soprintendenza, e si esplicita quanto segue: per quanto attiene all’edificio(n.1) costruito dal Comune di Palermo attorno agli anni sessanta del XX secolo, per essere adibito a sede scolastica:

considerato che

- *Il complesso risulta adibito a sede dell’Istituto Magistrale “Regina Margherita” sin dal 1866, a seguito della soppressione delle corporazioni monastiche;*
- *L’istituzione scolastica conta a tutt’oggi una popolazione complessiva di circa 2.600 studenti;*
- *Non si rinvencono al momento nel Centro Storico, o in prossimità dello stesso, edifici da adibire ad uso scolastico che possano servire lo stesso numero di utenze;*

esclusivamente per ragioni di pubblica utilità può essere tollerato il mantenimento dello stesso fino a quando non saranno mutate le ragioni e l’attuale uso scolastico alla seguente condizione:

- o *Dovrà essere redatto un progetto per l’intervento di riconfigurazione dei prospetti al fine di una armonizzazione degli stessi con il complesso;*

per quanto attiene al corpo di fabbrica (n.2) a due elevazioni fuori terra

considerato che, dall’analisi dei luoghi, si evince che l’edificio è frutto di una ricostruzione post-bellica con elementi provenienti da crolli su una preesistente struttura settecentesca, se ne approva il mantenimento”;

- **VISTO** che l’Ufficio del Genio Civile con nota prot. n. 15455 del 28/10/2009, per quanto attiene ai due corpi previsti in demolizione si è come di seguito espressa:

“.....considerato che la variante in argomento riguarda il mantenimento di due corpi di fabbrica in luogo della loro demolizione, ad avviso di questo Ufficio, non sussistono elementi ostativi alla richiesta di variante.

Pertanto, esaminati gli atti prodotti dal Settore Centro Storico del Comune di Palermo, a seguito delle risultanze complessive, con la presente, si esprime parere favorevole all'ipotesi di mantenimento dei due corpi di fabbrica individuati con i numeri 1 e 2 nell'allegata planimetria”;

- **CONSIDERATO** che l'Ufficio tecnico del Settore Centro Storico, ha ritenuto accoglibile la superiore richiesta di variante al P.P.E., in considerazione dell'uso pubblico del bene ed a seguito delle seguenti motivazioni:

"Si può assentire il mantenimento della superfetazione, individuata con il numero 1 nell'allegata tavola, in considerazione che trattasi di una porzione di un corpo di fabbrica in c.a. realizzato negli anni '60, che costituisce un unico organismo strutturale con la restante parte, anch'essa in c.a. prevista dal P.P.E. in mantenimento ed individuata con tipologia "Edifici speciali religiosi" con modalità d'intervento "Ristrutturazione;

Si può assentire il mantenimento della superfetazione individuata con il numero 2 in considerazione che l'attuazione delle prescrizioni del P.P.E. non produrrebbero significativi miglioramenti se non una maggiore dimensione della corte”;

- **VISTO** l'elaborato grafico allegato al presente atto, per costituirne parte integrante, contenente stralcio catastale, stralcio della Tavola 14/10 del P.P.E. e stralcio della Tavola 14/10 di variante al P.P.E.;
- **VISTA** la Legge Regionale n.71/78 e successive modifiche ed integrazioni;
- **VISTE** le Leggi Urbanistiche vigenti;
- **VISTA** la variante del Centro Storico n. 524/93;
- **VISTO** il P.P.E. approvato con D.A.R.T.A. n. 525/93;

DELIBERA

Approvare ai sensi e per gli effetti della vigente normativa urbanistica, la variante puntuale del P.P.E. approvato con D.A.R.T.A. n.5525/93, limitatamente ai corpi individuati con il n.1 e il n.2, graficizzati nell'allegata tavola, contenente stralcio catastale, stralcio della Tavola 14/10 del P.P.E. e stralcio della Tavola 14/10 della variante al P.P.E., prevedendo il loro mantenimento e classificandoli con tipologia "Edilizia post bellica", modalità d'intervento "Ristrutturazione" e con tre livelli fuori terra per il corpo individuato con il numero 1 e due livelli fuori terra per il corpo individuato con il numero 2.

Dare mandato agli uffici competenti affinché si proceda all'espletamento di tutti gli adempimenti consequenziali per l'approvazione della seguente delibera.

Il presente atto non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale.

MUNICIPIO DI PALERMO

Segreteria Generale

Oggetto: Estratto verbale della VI Commissione Consiliare:
Seduta del 20.10.2010

L'anno 2010, il giorno venti del mese di Ottobre, presso i locali di Via Ausonia n. 69, si è riunita la VI Commissione Consiliare, formalmente convocata per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Consiglieri:

Nadia	Spallitta	(Presidente);
Giovanni	Di Maggio	(Vice Presidente);
Rosario	Filoramo;	
Gerlando	Inzerillo;	
Giovanni	Lombardo;	
Maurizio	Pellegrino;	
Giulio	Tantillo.	

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: " **Variante al P.P.E. per il mantenimento di due corpi previsti in demolizioni ricadenti nel complesso edilizio del S.S. Salvatore, sede dell'Istituto Magistrale Margherita**".

La commissione ha espresso parere favorevole a maggioranza dei presenti, la proposta di deliberazione.

Il Consigliere Inzerillo si astiene.

La commissione ha approvato all'unanimità l' emendamento alla proposta di deliberazione presentato dal Consigliere Filiramo.

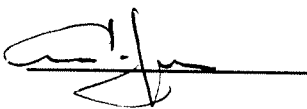
Si allega, altresì emendamento firmato a maggioranza dei presenti.

La presente copia è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Palermo, li 20.10.2010

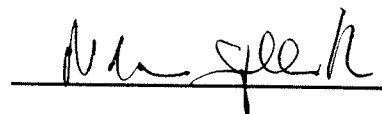
Il Segretario

Firicano Leonardo



Il Presidente

Avv.to Nadia Spallitta





Provincia Regionale di Palermo
Direzione Manutenzione del Patrimonio ed Edilizia Scolastica I

Relazione tecnica

L'Istituto Magistrale Statale "Regina Margherita", occupa un articolato organismo edilizio delimitato dal Corso Vittorio Emanuele, dalla via del Protonotaro, dalla piazza dell'Origlione, dalla piazzetta e dal vicolo del SS. Salvatore.

Del complesso edilizio fanno parte differenti corpi fabbrica realizzati in epoca diversa, tra loro collegati, che sono destinati, alcuni già dal 1866, anno di soppressione delle corporazioni monastiche, all'uso scolastico.

Il complesso edilizio, come si evince dallo schema planimetrico allegato alla presente relazione, è costituito:

- Edificio novecentesco che si affaccia su Corso Vittorio Emanuele e sulla corte interna; è costituito da un piano terra destinato ad attività commerciali private, sul corso V.E., e da tre elevazioni fuori terra che, ad esclusione di una porzione di palazzetto di proprietà privata, sono attualmente occupate dall'Istituzione scolastica di secondo grado, già sede della scuola media "Protonotaro".
- Palazzetto novecentesco, ubicato tra Corso V.E. e Via Protonotaro di proprietà privata, tranne l'ultima elevazione che ospita locali scolastici;
- Ala e portico del '500, che delimita il lato meridionale della corte interna;
- Corpo centrale, parte del nucleo originario del convento del SS.mo Salvatore, che presenta interessanti resti dell'epoca settecentesca tra cui due portali e uno scalone di marmo; al piano terra del corpo è ubicato il grande atrio d'ingresso

alla scuola ed alcuni ambienti destinati ad aule, mentre il livello superiore, è destinato ad uffici e alla presidenza;

- Edificio a tre elevazioni in c.a., attiguo al corpo centrale predetto, realizzati dal comune di Palermo negli anni sessanta e destinato ad aule;
- Edificio denominato "Infermeria", che chiude a Sud l'isolato su piazza dell'Origlione a quattro elevazioni fuori terra, di cui due di proprietà privata e due destinate all'attività scolastica; alla quota del giardino interno su cui si affaccia l'edificio, è presente un portico settecentesco in calcare compatto di Billiemi, che prosegue ad angolo sotto il piccolo corpo dell'attuale biblioteca; sono presenti interessanti balconi con ringhiere in ferro battuto;
- Ala denominata "Casa Artale" o "Ospizio degli Artale", d'epoca trecentesca, in pessimo stato di conservazione con un'interessante facciata su Via Protonotaro con resti di bifore;
- Edificio ottocentesco, utilizzato al piano terra come sala polifunzionale, chiude l'isolato lungo il vicolo del SS.mo Salvatore; il piano primo è stato realizzato negli anni trenta per esigenze didattiche ed è oggi destinato ad aule;
- Cortile interno con giardino intorno al quale si snoda tutto il complesso, ed in parte utilizzato per attività sportive.

Nella planimetria a scala 1:500 del P.P.E., il complesso architettonico è individuato da diverse tipologie edilizie e relative modalità d'intervento.

In particolare si evidenziano: una modalità di intervento di demolizione senza ricostruzione in una porzione dell'edificio in c.a. degli anni sessanta, indicata nella planimetria del P.P.E. allegata alla presente col n° 1; tre tipologie edilizie indicate come superfetazioni (nn. 2, 3, 4), una superfetazione non graficizzata (n. 5).

La superfetazione indicata al n° 1 riguarda parte di un edificio costruito intorno agli anni sessanta dal Comune di Palermo, per essere adibito a sede scolastica.

E' un corpo fabbrica a tre elevazioni fuori terra, adibito, come già detto, all'uso scolastico; la struttura dell'edificio è in c.a. ed è indicato nella tavola del P.P.E. come corpo a tre e due elevazioni.

L'edificio costituisce un unico organismo strutturale e non pare attuabile la demolizione di una porzione dello stesso, così come indicato nelle modalità d'intervento del

piano. Attualmente nell'immobile sono allocate n° 15 classi dell'Istituto e servizi annessi, parte degli uffici a servizio dell'istituzione scolastica.

Per ragioni di *pubblica utilità* e per ragioni di *ordine tecnico*, si ritiene di dover mantenere l'intera struttura, che peraltro, con interventi manutentivi, verrà adeguata, secondo le vigenti normative, all'uso scolastico.

La superfetazione indicata al punto 2 riguarda un corpo fabbrica di due elevazioni fuori terra, che si ritiene, da indagini storiche condotte e dall'analisi dei luoghi, possa in parte essere stato ricostruito subito dopo il secondo evento bellico, presumibilmente su un preesistente edificio del settecento.

Dalle indagini condotte sulla tipologia della muratura di compagno di antica fattura, evidente nella documentazione fotografica allegata, si ritiene che lo stesso corpo fabbrica si prolungasse nella direzione ortogonale al Corso V.E.; nell'edificio, all'atto della ricostruzione dell'immobile del complesso "Ex Protonotaro" (1950), al fine di consentire il passaggio dal cortile interno, si presume sia stato ricostruito il muro esterno con blocchi di muratura provenienti anche dal crollo della "Ex Casa Artale", che si affaccia sul predetto cortile.

L'edificio, così come la parte centrale dell'intero organismo edilizio che si estende tra il corpo fabbrica con portico e la cappella maggiore della chiesa del SS.mo Salvatore, ha subito molteplici trasformazioni, alcune delle quali hanno cancellato del tutto quelle precedenti, in modo da non potersi più cogliere la loro ininterrotta consequenzialità. Tuttavia si manifestano elementi architettonici testimonianza di alcune fasi salienti della storia dell'isolato, dalla fondazione del monastero fino agli anni più recenti.

Rispetto agli assi degli ambienti che si sviluppano lungo il Corso V.E. e la via Protonotaro, ortogonali tra di loro, le strutture centrali sono composte da vani con asse sfalsato verso oriente. L'orientamento degli spazi di questa zona riflette l'impostazione dell'antica chiesa del SS.mo Salvatore, seguita dalle costruzioni nell'immediata vicinanza.

Secondo il Ricciardi, i locali in argomento, possono identificarsi con un refertorio realizzato agli inizi del '700, ricavato dalla copertura dell'antico cortile antistante la chiesetta di epoca normanna; della stessa si rinviene, come si evince anche nella documentazione fotografica, all'interno dell'ambiente, un arco a sesto ribassato presumibilmente testimonianza dell'ingresso dell'antica chiesetta.

All'interno dello stesso vano, sul muro occidentale è addossato uno scalone monumentale, datato 1718; i suoi elementi, in calcare compatto di Billiemi, compongono due

rampe lineari interrotte da un pianerottolo e schermate da balaustre laterali. Nello stesso vano figurano altri elementi di arredo, fissati alle pareti:

- due mensole o sedili in calcareo compatto di Billiemi a massello con bordo sagomato, uno dei quali sorretto da figure di putti inginocchiati;
- una spalliera composta da due lastre congiuntamente murate sopra il sedile con figure antropomorfe; le lastre, probabilmente costituite da uno spessore di ardesia, sono decorate con incisioni figurative, datate 1684 e firmate da due suore che hanno eseguito le incisioni e contribuito alla loro realizzazione;
- un lavello in marmo Rosso di Castellammare, a forma di conchiglia, che reca l'incisione della data 1766.

La copertura del vano è realizzata in voltine con travi in ferro, tipologia costruttiva tipica non di tempi recenti.

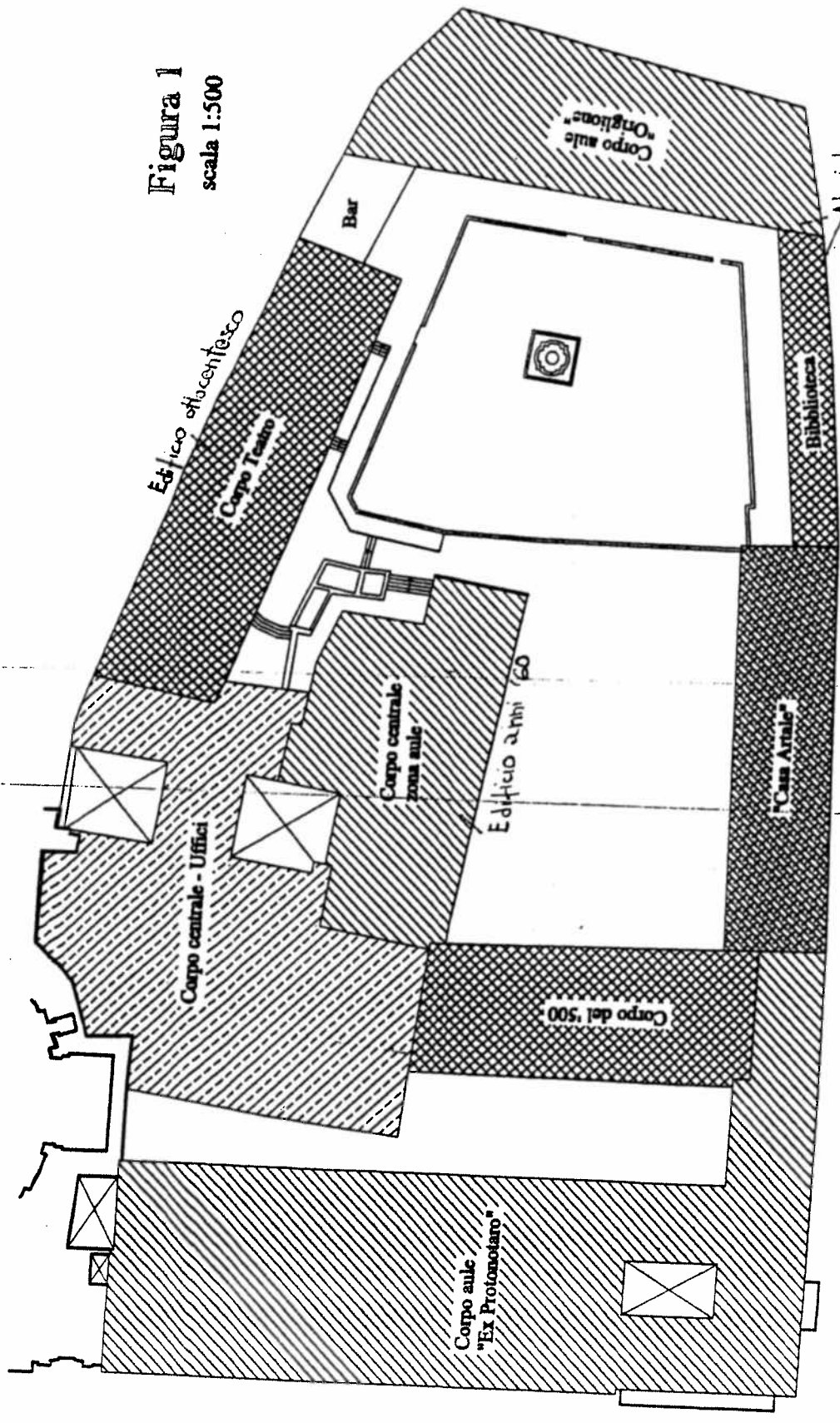
Per le superfetazioni indicate ai nn. 3 e 4, si prevede la completa demolizione durante l'esecuzione dei lavori previsti per l'adeguamento del complesso scolastico; quella indicata al n° 3, si identifica con una pensilina in plexiglass in mediocre stato funzionale e manutentivo, mentre quella indicata al n° 4 è costituita attualmente da un corpo fabbrica che si affaccia su vicolo SS. Salvatore, di collegamento tra il corpo fabbrica ottocentesco adibito a sala polifunzionale, ed il corpo con portico del '700; negli interventi che si realizzeranno si prevede la completa demolizione, consentendo in tal modo di portare alla luce un ingresso di epoca precedente.

Relativamente alla superfetazione non graficizzata (n° 5) si specifica che l'Amministrazione Provinciale, con precedenti interventi, ha già demolito la terza elevazione poggiate sull'antica fabbrica della Casa Artale e che con successivi interventi verrà effettuato il restauro dell'intero complesso.

Il Tecnico

Ing. Silvana La Gattuta

Figura 1
 scala 1:500



Legenda

 Aule didattica

 Aule speciali, laboratori, palestre, aula magna

 Presidenza, uffici, archivi

 Area di interesse storico - monumentale

GLI ALLEGATI TECNICI

SONO DEPOSITATI E VISIONABILI

PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE

– UFFICIO DELIBERAZIONI –

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]
CAMPAGNA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]
TANTILLO

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]
SACCO

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 10-1-2011 per la pubblicazione a tutto il ^{trigesimo} ~~quindicesimo~~ giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il ~~quindicesimo~~ ^{trigesimo} giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....